



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Bolgare, 16 dicembre 2020
Prot. 0014346/II.1.4

DECRETO N. 31/2020

CONSTATATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata in G.U., Serie Generale n. 26 del 01/02/2020, è stato dichiarato fino al 31/07/2020 lo stato di emergenza nazionale, legato al diffondersi del virus, denominato COVID 19. Successivamente, in conseguenza della “Dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale” da parte dell’Organizzazione mondiale della sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri nella riunione del 29 luglio 2020 ha deliberato la proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020. Tuttavia, stante il persistere del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, il Consiglio dei Ministri con Delibera del 7 Ottobre 2020, pubblicata in G.U., Serie Generale n. 248 del 07/08/2020, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza nazionale al 31 Gennaio 2021;

ATTESO che per espressa previsione dell’art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 - i Consigli dei Comuni e le Giunte Comunali “che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente”;

CONSTATATO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento ad hoc che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza.

CONSIDERATO che la modalità in videoconferenza delle sedute dell’organo elettivo rientra nelle prerogative del Sindaco, dando atto che non è prevista per questo Comune la figura del Presidente del Consiglio, distinta da quella del Sindaco;

RITENUTO - per le motivazioni di cui alle norme sopra citate - di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale per tutta la durata dell’emergenza, in modo da garantire la funzionalità dell’organo istituzionale di cui trattasi, come segue.
La scelta di una e/o dell’altra delle due opzioni – sotto trascritte - è rimessa alla decisione insindacabile del Presidente del Consiglio Comunale:

1^ OPZIONE

- Il Sindaco/Presidente del Consiglio, i Consiglieri Comunali ed il Segretario Comunale sono presenti in sala consiliare od in altro luogo indicato nell’Avviso di convocazione, quale sede della riunione. Dovrà essere rispettata tra i presenti la distanza di sicurezza di almeno un metro; dovrà essere indossata dai presenti la mascherina oltre che rispettate tutte le prescrizioni contenute nel protocollo Covid-19 adottato da questo ente;



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO



- la pubblicità della seduta del Consiglio Comunale sarà assicurata mediante i verbali di seduta oltre che mediante un collegamento telematico dedicato, garantendo, pertanto, la visione, sincrona o asincrona;
- alla seduta consiliare partecipano senza diritto di voto e senza essere conteggiati ai fini della sussistenza del numero legale gli Assessori Comunali esterni, muniti dei dispositivi di protezione individuali. Rimane sempre possibile la partecipazione dei responsabili di servizio alle sedute del Consiglio comunale;

2^ OPZIONE

- La seduta consiliare in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, può attuarsi in modalità sincrona, con possibilità di tutti i suoi componenti, nonché del Segretario Generale - del suo vicario, se previsto - e dei Titolari di P.O., di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta in videoconferenza - previa regolare convocazione formale, è valida sempre che i componenti del Civico Consesso - nel numero minimo consentito dalla legge (cioè 1/3 dei Consiglieri assegnati senza computare il Sindaco) siano collegati in videoconferenza. In sostanza, per questa tipologia di sedute, la sede è virtuale;
- la presenza dei Consiglieri Comunali alla seduta consiliare si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta consiliare, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- per le sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale, la pubblicità sarà assicurata mediante i verbali di seduta oltre che mediante un collegamento telematico dedicato, garantendo, pertanto, la visione della seduta, sincrona o asincrona;
- la visione sincrona delle sedute del Consiglio Comunale sarà sospesa a cura del Presidente, qualora si discuta di questioni personali o siano fatti apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali;
- ai fini della validità della seduta consiliare in videoconferenza è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale - che non si esclude possano, comunque, essere presenti presso la sede del palazzo municipale - ognuno per la propria competenza, la possibilità:
 - A) di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video;
 - B) di regolare lo svolgimento della discussione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta ed alla presentazione delle proposte di deliberazione;
 - C) di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- la presentazione delle proposte di deliberazione può essere sostituita dai Consiglieri/Assessori interessati dalla loro lettura parziale o da altre forme di comunicazione equivalenti;



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

- il Segretario Generale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la seduta - dopo l'appello nominale da parte del Segretario Generale - e verificato, comunque, il collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal Regolamento, dallo Statuto, dalla Legge, è dichiarata valida da questo ultimo;
- le modalità di intervento dei Consiglieri Comunali - in occasione della seduta in videoconferenza - sono definite al momento della seduta dal Presidente del Consiglio, esponendo ai presenti in sede ed a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale - audio;
- la seduta in videoconferenza può avvenire anche senza alcun componente presso la sede del Palazzo Municipale;
- la modalità di videoconferenza della seduta consiliare deve essere indicata nell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale;
- al termine della votazione il Presidente del Consiglio dichiara l'esito, che sarà verbalizzato dal Segretario Generale, avuto riguardo ai presenti;
- la seduta si intende aperta nell'orario in cui il Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti sia in videoconferenza che in sala consiliare, presso la residenza comunale;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente del Consiglio dell'orario di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Generale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- alla seduta in videoconferenza del Consiglio Comunale partecipano senza diritto di voto e senza essere conteggiati ai fini della sussistenza del numero legale gli Assessori Comunali esterni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono di seguito integralmente trascritte:

1. di approvare - come, di fatto, approva in ogni sua parte - le misure organizzative afferenti alla seduta dell'organo elettivo in videoconferenza nelle due opzioni, in premessa riassunte;
2. di dare atto che con tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, imposti dalle oggettive circostanze del caso, il presente Decreto trova applicazione, per quanto compatibile, anche alle sedute delle Commissioni Consiliari;
3. di dare atto che il presente Decreto potrà essere integrato e/o revocato dal Sindaco/Presidente del Consiglio in qualsiasi momento ;
4. di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente ai sensi e per gli effetti della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che il presente Decreto - analogamente a quello afferente allo svolgimento in videoconferenza delle sedute della Giunta Comunale - viene pubblicato in via permanente, ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale "Amministrazione Trasparente" all'interno della Sezione principale, denominata "Organizzazione", Sezione di secondo livello, rubricata "Organi di indirizzo politico-amministrativo";
6. di trasmettere copia del presente Decreto - una volta pubblicato - ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, al Segretario Generale, ai Titolari di Posizioni Organizzative.

Il Sindaco

LUCIANO REDOLFI